

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8... Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hausenstein & Viorini Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quinta pagina Cent. 30...

Diritto Concorso per la Posta

Verba lapsa....

Ancorchè dalla polemica io prenda argomento e materia di discorso, non voglio col pensiero entrare in quel famigerato caffè di Gemona...

Perchè, essendo innocente che ciò faccia la plebe modesta, della quale sono proprio la generosità ed i sinceri affetti, instillare nel popolo maligni dubbi da un uomo allottato per virtù di denaro, con cui non solo si sostituisce l'ingegno, ma si persuadono anche i sicari, è delittuoso.

Egli non sa quanto sia difficile combattere nel deserto, per il quale non si possono trascinare le artiglierie, e che ivi facilmente possono insinuare nemici accerchiare i nostri soldati...

Che questo corpo che ha da lottare non sia dunque roso dai tarli. Insegnano gli storici ed i politici che la guerra s'ha da condurre e sostenere con pazienza molta e pertinacia.

Il commercio italiano con l'Egitto non diminuisce. Scema invece quello turco. ROMA 7 - Dal bollettino di dicembre pubblicato dalla Direzione Generale delle Dogane Egiziane...

L'inaugurazione del Reichstag. La politica estera della Germania. Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag.

Nulla di nuovo a Tripoli. TRIPOLI 7 - Nulla di nuovo. Per domani è atteso il piroscato recante cammelli e cavallerieri.

Il Governo turco respinge una proposta di pace russa. LONDRA 7. Un comunicato dell'agenzia «Reynolds Telegraph» da Costantinopoli dice che il consiglio dei ministri turco ha respinto le proposte fatte dalla Russia...

La Russia continua nella sua opera. Accoglienza favorevole? PIETROBURGO 7 - La «Gazzetta della Borsa» dice di aver appreso da fonte autorizzata che la Russia ha fatto un nuovo tentativo di mediazione nel conflitto italo-turco.

I turchi fortificano Misurata. TRIPOLI 7 - Gli ufficiali della «Città di Catania» piroscato addito alla repressione del contrabbando lungo le coste della Cirenaica, dicono che i turchi costruiscono fortini che si vedono distintamente al largo di Misurata.

LA GUERRA

Il generale Caneva a Roma

A colloquio col Re e coi ministri. Roma, 7, (notte) - La «Tribuna» dice che il generale Caneva, stamane alle 9 trovavasi nell'atrio dell'«Hotel Continental» ove alloggia con il generale Dal Rosso.

La discordia del campo nemico

I turchi massacrano gli arabi che non vogliono seguirli. Da Ain Zara si sentono colpi lontani. Gli informatori dicono che si è ingaggiato un combattimento tra i Tarhuna e gli Orfeila.

La nostra paese e la nuova provincia

TRIPOLI 6. - Come sapete per iniziativa del sig. Bagnoli nel mese scorso furono accompagnati in Italia 3 giovanetti tripolitini i quali saranno educati nello scuola di Conegliano.

Il fanatismo religioso

La guerra è uno di quei fenomeni sociali, il cui ritmo psicologico ed il cui tessuto di elaborazione sono disseminati d'incognite: esso è la relazione d'improvvisi valori umani, d'eroismi e di virtù ignorate, di debolezze pericolose e sconosciute, è la pietra di paragone di amicizie, di rivalità, di gelosie, di simpatie internazionali; è il crogiuolo chimico, entro il quale si compone la nostra vita complessa, per lasciarci discernere quegli elementi di realtà, che il ritmo del lavoro quotidiano lascia nella penombra.

ANCORA L'AFFARE DEL «MANOUBA»

Erano ufficiali combattenti? Parigi, 7 - Un funzionario del Ministero degli affari esteri francese ha dichiarato che Poincaré fu spinto ad agire contro l'Italia nell'affare della missione della Mezzaluna Rossa, per propiziarsi l'opinione pubblica francese al principio del suo Governo con un atto di energia.

L'amicizia non è affatto fallita!

Parigi, 7 - Si svolse ieri al Senato una interpellanza sull'affare del «Manouba». L'interpellante Gaudin de Villaine, dopo aver criticato la politica estera della Francia, soggiunge: Negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba» il Presidente del Consiglio formulò alla Camera una vera intimitazione, ma ciò non impedì ai negoziati di durare una intera settimana.

La politica estera della Germania

Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag. I deputati socialisti erano assenti. L'imperatore Guglielmo pronunciò un discorso del trono che nella parte riguardante la politica estera suona così: «La prosperità delle nostre opere di pace e della madre patria oltre il mare, dipende dalla condizione che l'impero resti abbastanza potente per proteggere e difendere in ogni tempo l'onore nazionale, i suoi possedimenti e i suoi giusti interessi nel mondo».

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

LA GUERRA

Il generale Caneva a Roma

A colloquio col Re e coi ministri. Roma, 7, (notte) - La «Tribuna» dice che il generale Caneva, stamane alle 9 trovavasi nell'atrio dell'«Hotel Continental» ove alloggia con il generale Dal Rosso.

La discordia del campo nemico

I turchi massacrano gli arabi che non vogliono seguirli. Da Ain Zara si sentono colpi lontani. Gli informatori dicono che si è ingaggiato un combattimento tra i Tarhuna e gli Orfeila.

La nostra paese e la nuova provincia

TRIPOLI 6. - Come sapete per iniziativa del sig. Bagnoli nel mese scorso furono accompagnati in Italia 3 giovanetti tripolitini i quali saranno educati nello scuola di Conegliano.

Il fanatismo religioso

La guerra è uno di quei fenomeni sociali, il cui ritmo psicologico ed il cui tessuto di elaborazione sono disseminati d'incognite: esso è la relazione d'improvvisi valori umani, d'eroismi e di virtù ignorate, di debolezze pericolose e sconosciute, è la pietra di paragone di amicizie, di rivalità, di gelosie, di simpatie internazionali; è il crogiuolo chimico, entro il quale si compone la nostra vita complessa, per lasciarci discernere quegli elementi di realtà, che il ritmo del lavoro quotidiano lascia nella penombra.

ANCORA L'AFFARE DEL «MANOUBA»

Erano ufficiali combattenti? Parigi, 7 - Un funzionario del Ministero degli affari esteri francese ha dichiarato che Poincaré fu spinto ad agire contro l'Italia nell'affare della missione della Mezzaluna Rossa, per propiziarsi l'opinione pubblica francese al principio del suo Governo con un atto di energia.

L'amicizia non è affatto fallita!

Parigi, 7 - Si svolse ieri al Senato una interpellanza sull'affare del «Manouba». L'interpellante Gaudin de Villaine, dopo aver criticato la politica estera della Francia, soggiunge: Negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba» il Presidente del Consiglio formulò alla Camera una vera intimitazione, ma ciò non impedì ai negoziati di durare una intera settimana.

La politica estera della Germania

Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag. I deputati socialisti erano assenti. L'imperatore Guglielmo pronunciò un discorso del trono che nella parte riguardante la politica estera suona così: «La prosperità delle nostre opere di pace e della madre patria oltre il mare, dipende dalla condizione che l'impero resti abbastanza potente per proteggere e difendere in ogni tempo l'onore nazionale, i suoi possedimenti e i suoi giusti interessi nel mondo».

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

LA GUERRA

Il generale Caneva a Roma

A colloquio col Re e coi ministri. Roma, 7, (notte) - La «Tribuna» dice che il generale Caneva, stamane alle 9 trovavasi nell'atrio dell'«Hotel Continental» ove alloggia con il generale Dal Rosso.

La discordia del campo nemico

I turchi massacrano gli arabi che non vogliono seguirli. Da Ain Zara si sentono colpi lontani. Gli informatori dicono che si è ingaggiato un combattimento tra i Tarhuna e gli Orfeila.

La nostra paese e la nuova provincia

TRIPOLI 6. - Come sapete per iniziativa del sig. Bagnoli nel mese scorso furono accompagnati in Italia 3 giovanetti tripolitini i quali saranno educati nello scuola di Conegliano.

Il fanatismo religioso

La guerra è uno di quei fenomeni sociali, il cui ritmo psicologico ed il cui tessuto di elaborazione sono disseminati d'incognite: esso è la relazione d'improvvisi valori umani, d'eroismi e di virtù ignorate, di debolezze pericolose e sconosciute, è la pietra di paragone di amicizie, di rivalità, di gelosie, di simpatie internazionali; è il crogiuolo chimico, entro il quale si compone la nostra vita complessa, per lasciarci discernere quegli elementi di realtà, che il ritmo del lavoro quotidiano lascia nella penombra.

ANCORA L'AFFARE DEL «MANOUBA»

Erano ufficiali combattenti? Parigi, 7 - Un funzionario del Ministero degli affari esteri francese ha dichiarato che Poincaré fu spinto ad agire contro l'Italia nell'affare della missione della Mezzaluna Rossa, per propiziarsi l'opinione pubblica francese al principio del suo Governo con un atto di energia.

L'amicizia non è affatto fallita!

Parigi, 7 - Si svolse ieri al Senato una interpellanza sull'affare del «Manouba». L'interpellante Gaudin de Villaine, dopo aver criticato la politica estera della Francia, soggiunge: Negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba» il Presidente del Consiglio formulò alla Camera una vera intimitazione, ma ciò non impedì ai negoziati di durare una intera settimana.

La politica estera della Germania

Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag. I deputati socialisti erano assenti. L'imperatore Guglielmo pronunciò un discorso del trono che nella parte riguardante la politica estera suona così: «La prosperità delle nostre opere di pace e della madre patria oltre il mare, dipende dalla condizione che l'impero resti abbastanza potente per proteggere e difendere in ogni tempo l'onore nazionale, i suoi possedimenti e i suoi giusti interessi nel mondo».

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

LA GUERRA

Il generale Caneva a Roma

A colloquio col Re e coi ministri. Roma, 7, (notte) - La «Tribuna» dice che il generale Caneva, stamane alle 9 trovavasi nell'atrio dell'«Hotel Continental» ove alloggia con il generale Dal Rosso.

La discordia del campo nemico

I turchi massacrano gli arabi che non vogliono seguirli. Da Ain Zara si sentono colpi lontani. Gli informatori dicono che si è ingaggiato un combattimento tra i Tarhuna e gli Orfeila.

La nostra paese e la nuova provincia

TRIPOLI 6. - Come sapete per iniziativa del sig. Bagnoli nel mese scorso furono accompagnati in Italia 3 giovanetti tripolitini i quali saranno educati nello scuola di Conegliano.

Il fanatismo religioso

La guerra è uno di quei fenomeni sociali, il cui ritmo psicologico ed il cui tessuto di elaborazione sono disseminati d'incognite: esso è la relazione d'improvvisi valori umani, d'eroismi e di virtù ignorate, di debolezze pericolose e sconosciute, è la pietra di paragone di amicizie, di rivalità, di gelosie, di simpatie internazionali; è il crogiuolo chimico, entro il quale si compone la nostra vita complessa, per lasciarci discernere quegli elementi di realtà, che il ritmo del lavoro quotidiano lascia nella penombra.

ANCORA L'AFFARE DEL «MANOUBA»

Erano ufficiali combattenti? Parigi, 7 - Un funzionario del Ministero degli affari esteri francese ha dichiarato che Poincaré fu spinto ad agire contro l'Italia nell'affare della missione della Mezzaluna Rossa, per propiziarsi l'opinione pubblica francese al principio del suo Governo con un atto di energia.

L'amicizia non è affatto fallita!

Parigi, 7 - Si svolse ieri al Senato una interpellanza sull'affare del «Manouba». L'interpellante Gaudin de Villaine, dopo aver criticato la politica estera della Francia, soggiunge: Negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba» il Presidente del Consiglio formulò alla Camera una vera intimitazione, ma ciò non impedì ai negoziati di durare una intera settimana.

La politica estera della Germania

Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag. I deputati socialisti erano assenti. L'imperatore Guglielmo pronunciò un discorso del trono che nella parte riguardante la politica estera suona così: «La prosperità delle nostre opere di pace e della madre patria oltre il mare, dipende dalla condizione che l'impero resti abbastanza potente per proteggere e difendere in ogni tempo l'onore nazionale, i suoi possedimenti e i suoi giusti interessi nel mondo».

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

LA GUERRA

Il generale Caneva a Roma

A colloquio col Re e coi ministri. Roma, 7, (notte) - La «Tribuna» dice che il generale Caneva, stamane alle 9 trovavasi nell'atrio dell'«Hotel Continental» ove alloggia con il generale Dal Rosso.

La discordia del campo nemico

I turchi massacrano gli arabi che non vogliono seguirli. Da Ain Zara si sentono colpi lontani. Gli informatori dicono che si è ingaggiato un combattimento tra i Tarhuna e gli Orfeila.

La nostra paese e la nuova provincia

TRIPOLI 6. - Come sapete per iniziativa del sig. Bagnoli nel mese scorso furono accompagnati in Italia 3 giovanetti tripolitini i quali saranno educati nello scuola di Conegliano.

Il fanatismo religioso

La guerra è uno di quei fenomeni sociali, il cui ritmo psicologico ed il cui tessuto di elaborazione sono disseminati d'incognite: esso è la relazione d'improvvisi valori umani, d'eroismi e di virtù ignorate, di debolezze pericolose e sconosciute, è la pietra di paragone di amicizie, di rivalità, di gelosie, di simpatie internazionali; è il crogiuolo chimico, entro il quale si compone la nostra vita complessa, per lasciarci discernere quegli elementi di realtà, che il ritmo del lavoro quotidiano lascia nella penombra.

ANCORA L'AFFARE DEL «MANOUBA»

Erano ufficiali combattenti? Parigi, 7 - Un funzionario del Ministero degli affari esteri francese ha dichiarato che Poincaré fu spinto ad agire contro l'Italia nell'affare della missione della Mezzaluna Rossa, per propiziarsi l'opinione pubblica francese al principio del suo Governo con un atto di energia.

L'amicizia non è affatto fallita!

Parigi, 7 - Si svolse ieri al Senato una interpellanza sull'affare del «Manouba». L'interpellante Gaudin de Villaine, dopo aver criticato la politica estera della Francia, soggiunge: Negli incidenti del «Carthage» e del «Manouba» il Presidente del Consiglio formulò alla Camera una vera intimitazione, ma ciò non impedì ai negoziati di durare una intera settimana.

La politica estera della Germania

Berlino, 7 - L'imperatore ha inaugurato nella Sala Bianca del palazzo reale la nuova legislatura del Reichstag. I deputati socialisti erano assenti. L'imperatore Guglielmo pronunciò un discorso del trono che nella parte riguardante la politica estera suona così: «La prosperità delle nostre opere di pace e della madre patria oltre il mare, dipende dalla condizione che l'impero resti abbastanza potente per proteggere e difendere in ogni tempo l'onore nazionale, i suoi possedimenti e i suoi giusti interessi nel mondo».

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

Cronaca Cittadina

L'opera della Cucina popolare nel 1911

Nel mondo dei dazieri

Dalla relazione morale sull'opera della Cucina economica nel 1911, estralciamo i brani seguenti...

Gli agenti dazieri federati di Udine anche quest'anno hanno aderito nella quasi totalità all'abbonamento personale al Giornale di Classe «Il Daziere»...

Un'assemblea dell'Ass. Impiegati del Comune Venerdì 16 corr., alle ore 10.30, nel solito locale dell'Accademia si riunirà un'assemblea della Associazione tra impiegati del Comune per trattare il seguente ordine del giorno:

Attesa l'importanza e la gravità dell'argomento e la necessità che le deliberazioni che saranno per prendersi abbiano a rispecchiare la volontà della grande maggioranza dei Soci, si spera che l'assemblea sarà numerosa.

Benevolenza

La co. Vittoria Rubini Elli Zignoni di Gemona in memoria della compianta di Lei Madre signora Giulia Tosoni Rubini elargì lire 50 a questa Congregazione di Carità; la quale con la massima riconoscenza ringrazia.

QUESTIONI MAGISTRALI

Orfani, pensioni e altro

Le questioni che maggiormente agitano ora il campo magistrato sono quelle che riguardano l'educazione degli orfani, il collocamento a riposa degli insegnanti e le nuove condizioni giuridiche create dalla legge 4 giugno 1911.

Per l'educazione degli orfani, ormai sembra assodato che i collegi di Anagni e di Assisi non rispondano più ai fini stabiliti dalla legge che obbliga i maestri a rilasciare una giornata di stipendio. L'on. Credaro da tempo ha nominata una Commissione, di cui fa parte anche l'illustre nostro amico on. Fradeletto, con l'incarico di proporre una riforma radicale alla legge ora vigente.

Così, si va avanti coi mezzi termini e con le paure politico-elettorali, e non si risolve una grave questione di previdenza sociale. Circa il Monte Pensioni dei Maestri, pare che il bilancio tecnico di questo anno non offra margini sufficienti per riforme considerevoli. Ciò nonostante, l'on. Credaro, aiutato dall'Unione Magistrale Nazionale, sta raccogliendo gli elementi che occorrono per formarsi un giusto e preciso concetto dei desideri, dei maestri e della loro ragionevolezza.

La legge Credaro è lentamente, ma solidamente applicata. Il ministro e il direttore generale comm. Corradini curano che tutti i numerosi congegni funzionino presto e regolarmente, ma non vogliono che la fretta crei difetti insanabili nell'avvenire. Uno dei regolamenti più discussi è quello per la nomina del vice-ispettori, non registrato ancora dalla Corte dei Conti.

La discussione è nata per alcune larghe primizie pubblicate dal «Corriere delle Maestre» di Milano e riprodotte con vivissimo interesse da tutti i giornali scolastici.

Al maestro non piace il limite di età stabilito a 35 anni. Alcuni desiderano l'abolizione totale di questo limite, ed è gente che non vuole inchinarsi alle inselvatichite esigenze dei nuovi servizi, che richiedono saldezza di nervi e di teste. Altri vorrebbero portato il limite suddetto a 45 anni. L'on. Credaro ha scelto la via di mezzo: si è fermato a 40 anni, ma con criterio transitorio. La concessione durerà fino al 1915. Dopo il 1915, per diventare vice-ispettori, si dovranno sostenere gli esami da maestri che non abbiano oltrepassato il 35.000 anno di età.

Questa disposizione a noi sembra giusta: ha in considerazione lo scatto guiso e prepara un buon avvenire per la funzione delicatissima del vice ispettori.

«Ognuno di noi è a conoscenza delle difficoltà in cui si trovano le classi meno abbienti, di procurarsi cibi sani, buoni ed a buon mercato, dato il rincaro dei generi di prima necessità; a questo bisogno la nostra cucina fu ed è di grande aiuto in quanto che i nostri sforzi sono stati rivolti al mantenimento dei vecchi prezzi e della stessa quantità migliorando anzi la bontà, mercè l'oculata sorveglianza, l'economia negli acquisti e nella scelta dei generi, ciò che una famiglia operante non può certamente fare acquistando al minuto dai rivenditori.

Molto confortante ed oltremodo fu la visita alla cucina economica dell'on. comm. Luigi Capaldo, sotto segretario di stato al ministero di A. I. C. il quale ebbe espressioni molto lusinghiere per l'andamento del servizio, per la mitezza ed abbondanza delle razioni; come pure la visita dell'avv. Mario Casolini, segretario dell'on. Ottavi, il quale ha voluto non solo ispezionare tutto, ma volle anche avere istruzioni per l'impiego dell'amministrazione per servirsene e suggerire ad altre istituzioni congeneri con le quali per la sua posizione è continuamente in contatto, e per esprimere il suo compiacimento, da Roma inserì un articolo sull'«Avanti» nel quale concludeva dichiarando la nostra cucina modello. Innumerevoli poi furono le visite che vennero fatte durante l'anno da persone allodate forestiere e provinciali, come pure molte furono le domande per avere i dati del funzionamento, alle quali noi abbiamo sempre corrisposto nell'intendimento anche di giovare alle consorelle per il maggior bene delle classi bisognose.

Un maggior numero però di emissioni di buoni si va riscontrando come pure aumentarono le elargizioni, tra le quali quella della famiglia Moretti di L. 500 con le quali vennero emessi 300 buoni che furono distribuiti ai più bisognosi come pure emettendo dei buoni con una parte degli interessi del legato Capellani, partecipando cioè alle rispettive famiglie. Stante l'annata eccezionale siamo stati costretti ad aumentare di 1/2 centesimo le razioni della scuola e famiglia, ma nel venturo anno ci lusinghiamo di ritornare al prezzo di prima sperando che l'annata si presenti sotto migliori auspici: in ogni modo trattandosi di una istituzione benefica sarà nostro compito di favorire questo ente il quale merita ogni riguardo per il suo scopo.

Troviamo poi superfluo intrattenervi più a lungo, sui minuti particolari dell'andamento economico dell'Azienda in quanto che a tutti voi sono noti per il continuo vostro interessamento diretto ed indiretto. Vi presentiamo solo il nostro conto definitivo dell'anno 1911 le di cui risultanze sono riassunte nelle seguenti cifre che vennero riconosciute esatte dalla verifica fatta dai signori revisori dei Conti. Ecco i dati.

Table with financial data: Riso qualità nostrana, Riso giapponese, Formaggi da tavola, Burro di latticinia, etc.

Spese nell'anno L. 3023.24
Civanzo dell'anno L. 3023.24
Patrimonio al 31, 10, 1911 L. 17932.67
Patrimonio al 31, 10, 1910 » 14910.73
Aumento patrimoniale L. 3022.94
Razioni consumate nell'anno 1911 N. 512427 »

L'assemblea gen. del Collegio dei Ragionieri

E' indetta per domenica prossima il gennaio corr. l'Assemblea generale ordinaria del Collegio dei Ragionieri della Provincia, che avrà luogo alle ore 14 nella sala delle udienze civili del locale Tribunale, gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Rinnovazione parziale del Consiglio del Collegio.
3. Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1911.
4. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno corrente.
Trascurata un'ora da quella fissata l'assemblea si riterrà costituita in seconda convocazione.
Scadono per anzianità i consiglieri signori rag. Bolzoni Giovanni, Molinaro Luigi, Sauri Federico Luigi, e per dimissioni rag. Conti Attilio.
Daremo della seduta un esatto resoconto.

da Palmanova Un lutto

E' morto ieri sera alle 10.30 dopo lunga malattia contro cui inutili e vane si resero le cure del medico e dei famigliari, il sig. Emilio Bernardinis, locale corrispondente della «Patria» e noto negoziante della nostra città.

da Cividale Nel tempio di Temi

L'altra sera nella sala dell'albergo «Al Friuli» venne offerta una cena d'addio al nostro Protettore dott. Veltmann tramutato con recente decreto a Caviglioglio d'Anti.

Un ferito di Bir Tobras

7 - Olunge alla famiglia del sig. Comoli Giovanni la notizia che fra giorni arriverà a Cividale per una licenza di convalescenza il bravo caporale dei Granatieri Giuseppe Comoli, ferito nella dolorosa sortita di Bir Tobras da una palla dum-dum che gli era penetrata nella coscia.

GRANDE Veglia Ciclistica PRO TRIPOLI Teatro Minerva 10 - 2 - 812

Rubrica commerciale

Fallimento Bo Il negoziante di vini Bo Battista di Giovanni, che era stato ammesso alla procedura di concordato preventivo, non avendo ottenuto le maggioranze volute dalla legge ed allo scopo di abbreviare la procedura ha fatto istanza perchè venisse dichiarato il suo fallimento.

Le Mercuriali Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 29 gennaio al 4 febbraio.

Table with market prices: Frumento, Granturco nuovo giallo, Cinquantino, Avena, Segala, etc.

Table with market prices: Fagioli di pianura, Patate, Castagne, Riso qualità nostrana, etc.

Table with market prices: Formaggi da tavola, Burro di latticinia, Cappelletti, Gialline, Tacchini, Anitre, etc.

siamo con sicurezza affermare che l'ambiente spirituale, entro il quale vive e s'agita l'umanità di oggi, non consente più il sorgere e l'affermarsi di quei fenomeni di patologia collettiva, che abbiamo fanaticamente religiosi: il medioevo è chiuso, sia per il mondo cattolico, sia per il mondo dell'Islam.

consuetudini religiose: una sua propaganda in favore della guerra santa avrebbe avuto presso le popolazioni arabe quello stesso successo d'ilarità e d'incredulità, che avrebbe avuto una propaganda di partiti radicali e progressisti presso di noi per la restaurazione del potere temporale.

Notizie dal Friuli

da Barcis Elezioni parziali

Domenica scorsa ebbero luogo nel nostro Comune le elezioni comunali per la rinnovazione di un terzo dei consiglieri.

Lotia vera non vi fu tra partiti o persone e vinse l'unica lista proposta che però riuscì con bel numero di voti:

Ecco il nome degli eletti: 1.0 Gasparini Domenico fu Giuseppe - 2.0 Berio G. Battista fu Luigi - 3.0 Paulon Silvio fu Angelo - 4.0 Fabro Andrea fu Pietro - 5.0 Corradina Bernardo.

Domenica ventura si riunirà il nuovo Consiglio per la nomina Sindaco e della Giunta, oltrechè del segretario comunale.

da Sagnacco Incendio

Domenica scorsa nella vicina frazione di Colalto scoppiò un grave incendio che dalla stalla di certo Del Negro Antonio si propagava alla adiacente casa distruggendo in breve tutto quanto.

Il pronto accorrere dei terrazzani valse a scongiurare ogni ulteriore pericolo.

da S. Vito al Tegli. Consiglio Comunale

Lunedì sera ebbe luogo la seduta del nostro Consiglio Comunale, presenti 14 consiglieri.

Dopo comense e brevi parole del sindaco che commemorò il testè defunto sig. Stufferi il quale lasciò una sostanza di 100 mila lire al nostro Ospedale, venne trattato l'affare delle Nuove Scuole.

A questo proposito il sindaco fa noto che a suo tempo ha inoltrata la pratica, per ottenere dal Governo il capitale di L. 140.000 occorrente per la fabbricazione delle scuole, capitale che veniva accordato senza contributo d'interessi ammortizzabili in rate annuali di L. 4000 per 35 anni.

Contemporaneamente però si era venuti a conoscenza che un'altra disposizione autorizzata la Cassa Nazionale di Mutui e Prestiti a concedere capitali per opere scolastiche ammortizzabili in un periodo massimo di 50 anni. Ora, essendo il Comune nella condizione speciale di usufruire di questa nuova disposizione, la Giunta ha creduto di far delle pratiche perchè venga revocato il decreto di emissione del prestito estinguibile in 35 anni, per ottenerne un nuovo di 50 anni di ammortizzamento con rate annuali di L. 2800. La proposta è approvata all'unanimità.

Il nuovo Consiglio

Per sabato 10 corr. è convocato di nuovo il Consiglio comunale in seduta straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Conferma della delibera 19 gennaio u.s., relativa all'installazione di lampade elettriche.
2. Domanda dei frazionisti di Glaris per l'installazione di lampade elettriche (seconda lettura).
3. Versare sulla nomina di un medico obituario per l'Ospedale; propostadella Giunta e deliberazioni conseguenti.

Velegione

Sabato venturo avremo dunque al nostro Teatro il grande Velegione organizzato dalla Società operaia locale e per il quale è così viva ed intensa l'aspettativa. Si dice stiano preparando delle grandi novità e delle grandi sorprese... Noi intanto auguriamo agli organizzatori il più vivo successo.

da Pontebba Escoorte triesti

7 - Questa mattina sono state rese onoranze solenni e commoventi in Municipio prima, in Chiesa poi, alla memoria del prode soldato concittadino Novello Domenico caduto sui campi d'Africa.

da Fagnagna Ladri in trappola

L'altra sera certi Pinzani Angelo e Guido si erano recati dal negoziante Federico Pellizzari coll'intenzione di compiere a man salva un colpo. Infatti mentre l'Angelo si indugiava a trattenerne in una stanza il Pellizzari parlandogli del più e del meno, il Pinzani Guido si industriava ad aprire il cassetto dell'esercizio in una stanza attigua.

da Moggio Udinese Una smentita al «Crociato»

Riceviamo e pubblichiamo: In relazione all'articolo da Moggio comparso sul «Corriere del Friuli» di ieri 7 corr. sotto il titolo «Come si spendono i denari del Comune» la preghiamo a volerci pubblicare a totale smentita degli addebiti che ci si muovono, la seguente:

1. Il sig. Pietro Missoni tiens a dichiarare ch'egli non partecipò in alcun modo ufficialmente alla gara di Roma, non essendo compreso fra quelli che componevano la squadra di rappresentanza, e che pertanto nè dalla Società di Tiro a segno di Moggio e tanto meno dal Comune ebbe a ritrarre un solo centesimo: che anzi a tutte sue spese concorse alla gara stessa.

2. Il sig. Franz Pietro era compreso, è vero, nella squadra di rappresentanza a detta gara, prese parte alla gara stessa, come gli altri, ed in seguito alla non comparso della squadra sulla lista delle premiazioni, per un puro incidente di forma, ebbe subito spontaneamente a rinunciare all'indennità che la Società di Tiro a segno anche a lui aveva assegnata, non percependo così nemmeno un centesimo nè dalla Società stessa nè dal Comune.

Questa la verità, che proveremo coi fatti riservandoci di sporgere querela, e concedendo qualsiasi prova. Tanto per ora a negare, nel modo più assoluto le parole ed i commenti del corrispondente.

Pietro Missoni e Dr. Pietro Franz. Moggio Udinese 7 febbraio 1912.

Nuova latteria

7 - Martedì mattina si è inaugurata modestamente e senza cerimonie di sorta la nuova latteria turnaria in Moggio Superiore.

da Artagna I vandali

L'altra notte i soliti ignoti si presero lo stupido divertimento di atterrare quattro pali sorreggitori della linea elettrica, cagionando alla Società Barnum di Milano, assuntoria del lavoro un danno di circa 200 lire. Il fatto è stato denunciato.

Padre e figlio ladri

Sono stati denunciati all'autorità certi Danelutti Silvio e Guido, padre e figlio, per furto continuato di assi e di pali, in danno della Ditta Furechir-Comini. Il danno subito dal proprietario è di oltre 200 lire.

da Codroipo L'arresto di due borseggiatori

7 - Ieri per il solito mercato settimanale era convenuto nel nostro paese, non ostante il tempo cattivo, discreto numero di forestieri. Tra i compratori al mercato si aggiravano pure due figure tutt'altro che tranquillanti all'aspetto.

Essi si insinuavano tra i contadini e nel piglia piglia erano già riusciti a borseggiare due donne di Pozzo, certa Antonia Piccini d'anni 40, derubandola di una diecina di lire e Maria D'Agostini fu Sperandio d'anni 34 di L. 3.40. Già s'apprestavano a compiere un altro colpo, rassicurati dal brillante esito dei precedenti, sulla persona di certo Paron Giovanni, quando questi si accorse a tempo del tiro che gli si giocava e si diede a gridare: Al ladro! Al ladro!

I due se la diedero a gambe: vennero però rincorsi ed acciuffati da tre giovanotti di qui che li portarono tosto in caserma.

Quivi il maresciallo li dichiarò in arresto e li perquisì.

Venne loro trovato addosso del denaro per una cinquantina di lire ed un coltello a due lame, affilatissimo. Furono identificati per Giovanni Clisino di Giovanni nato a Trieste, cameriere, domiciliato a Pasticciacco, ed Ernesto Marroni fu Floriano di Dosoduro (Venezia).

da Enemonzo In onore di un valoroso

In data 29 gennaio c. s. il Ministro della Guerra emetteva il diploma di autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa istituita con R. Decreto 20 febbraio 1910 N. 79 rilasciato allo Zappatore del 5.0 Reggimento Fanteria Concina Pietro Luigi, nato e domiciliato in Enemonzo, che prestò servizio ed opera soccorritrice nei luoghi devastati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Nel pomeriggio di domenica l'assessore municipale consegnava al valoroso il diploma con relativa medaglia ed indirizzava al coraggioso soldato brevi parole d'occasione. Alla cerimonia modesta e pur commovente assisteva una cinquantina di persone.

prossima ripresa dei lavori

al nuovo Palazzo Comunale
Su questo argomento che interessa
cittadinanza, abbiamo avuto qual-

La Giunta aveva poi promesso al
siglio Comunale di affrettare la
parazione di un preventivo completo

per le famiglie dei caduti e dei feriti
versamenti della Banca d'Italia
oma 7. — Dalle notizie pervenute

Operazioni della Banca Cooperativa
il Consiglio d'Amministrazione della
Cooperativa Udinese nella seduta di

GRANDE
Meglia Ciclistica
PRO TRIPOLI
Teatro Minerva
10 - 2 - 912

L'osteria al "Lavoratore", chiusa
una recente disposizione dell'auto-
competente ha ordinata la chiusura

Offerte per onoranze funebri
La Casa di Ricovero in morte di
erina Modonutti Brusconi: ing. Lo-

Offerte per onoranze funebri
La Casa di Ricovero in morte di
erina Modonutti Brusconi: ing. Lo-

CARNEVALE

Il ballo del Filodrammatico
Anche l'Istituto Filodrammatico avrà
come negli scorsi il suo trattenimento di car-

La mano nera
Sembra che lo scherzo della mano nera
continui perché l'impronta di una mano in

RECCARDINI E PICCININI
UDINE
Ultime novità per Carnevale
Assortimento di Biancheria co-
mune e di lusso per corredi di

Cronaca Giudiziaria
TRIBUNALE DI UDINE
Pres. Zamparo P. M. Segati
La delinquenza minorile
Un incorreggibile

La delinquenza minorile
Un incorreggibile
Pittoritto Domenico di Antonio d'anni
15, sembra essere un discolo vera-

che finisce male
La sera del 6 agosto, circa alle ore
21 sulla strada dei Quattro venti

GRANDE
Meglia Ciclistica
PRO TRIPOLI
Teatro Minerva
10 - 2 - 912

L'osteria al "Lavoratore", chiusa
una recente disposizione dell'auto-
competente ha ordinata la chiusura

Offerte per onoranze funebri
La Casa di Ricovero in morte di
erina Modonutti Brusconi: ing. Lo-

quanto asserirono parecchi testimoni,
un po' più del dovere. Cosicché il
vecchio non s'avvide d'un giovane che

Ultime notizie
Notizie dei nostri prigionieri
al campo turco
Bari 7. — Il caporale Beniamino

La terza conferenza per la pace
L'AJA 7. — La terza conferenza per
la pace non si riunirà prima del 1915.

Il "Pontiere", rimproverato alla Spezia
I lavori di riabilitazione del canale-
"Pontiere" sono in via di ultimazione

Le preture e l'archivio di Verona incendiato
Telefonano al «Gazzettino» da Ve-
rona:
Verso le 11 e mezza di questa sera

che finisce male
La sera del 6 agosto, circa alle ore
21 sulla strada dei Quattro venti

GRANDE
Meglia Ciclistica
PRO TRIPOLI
Teatro Minerva
10 - 2 - 912

L'osteria al "Lavoratore", chiusa
una recente disposizione dell'auto-
competente ha ordinata la chiusura

Offerte per onoranze funebri
La Casa di Ricovero in morte di
erina Modonutti Brusconi: ing. Lo-

Atroce emicrania



La semplice constatazione del fatto che gli
uomini soffrono raramente di emicrania, mentre
le donne ne vanno sì sovente soggette, sug-
gerisce l'idea che ciò provenga dalla delica-

PILLOLE PINK
Si trovano in tutte le farmacie - Litro 3.50 la scatola,
Lire 10 le sei scatole franco.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Mezza
Telerie
Tovaglieria

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto
di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie
Pelle Segrete - Vie urinarie

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE

Guarigioni rapide e radicali
Malattie Veneree - Sifilitiche
e loro conseguenze
Impotenza - Sterilità

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 373.221.06

Situazione Generale al 31 gennaio 1912

Table with columns for assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO), listing various financial items and their values.

Capitale interamente versato L. 1.047.000.00
Riserva ordinaria L. 373.221.06

CAPITALE SOCIALE

Table showing the breakdown of social capital into active and passive components.

Udine, li 31 gennaio 1912.
Il Sindaco M. MISANI
Il Presidente ELIO MORPURGO
Il Direttore G. MIOTTI

Operazioni ordinarie della Banca.
Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse del
3% con facoltà al correntista di sportare di qualunque somma a vista.

Advertisement for the International Exhibition in Turin 1911, featuring medals and the Sello Giovanni brand.

Non confondere col Sello Giovanni di D. co di via della Vigna
LA RECLAME È L'ANIMA DEL COMMERCIO

Advertisement for Umberto Cattarossi, a wood and coal merchant, listing various products and services.

